

ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

Thomas Gray

La campana batte il rintocco funebre del morente giorno,
la mugghiante mandria si snoda lentamente per i pascoli,
l'aratore verso casa si trascina affaticato,
e lascia il mondo alle tenebre e a me.

Ora svanisce il tremolante paesaggio alla vista, 5
e tutta l'aria una solenne quiete pervade,
tranne dove l'insetto volteggia con ronzante volo,
e sonnolenti tintinnii calmano i distanti ovili;

tranne che dalla lontana torre ammantata di edera 10
il mesto gufo alla luna si lamenta
di coloro che, vagando vicino alla sua segreta dimora,
disturbano il suo antico solitario regno.

Sotto quei brulli olmi, l'ombra di quel tasso 15
dove si solleva la zolla in molti cumuli che si sgretolano,
ciascuno nella propria angusta cella per sempre deposto,
i rudi antenati del villaggio dormono. [...]

Non lasciare che l'ambizione derida la loro utile fatica, 20
le loro domestiche gioie, e il destino oscuro;
né che la grandezza ascolti, con sprezzante sorriso,
le brevi e semplici cronache dei poveri.

L'orgoglio dell'araldica, lo sfarzo del potere,
e tutto ciò che la bellezza, tutto ciò che la ricchezza mai diedero,
attendono allo stesso modo l'inevitabile ora.
I sentieri della gloria portano solo alla tomba.

Né voi, superbi, imputate a questi le colpe, 25
se la memoria sulla loro tomba trofei non eleva,
dove attraverso la lunga navata e traforata volta
il tonante inno diffonde la nota di elogio.

Può un'ornata urna o un busto che sembra vivo 30
alla sua dimora richiamare il fugace respiro?
Può la voce dell'onore risvegliare la taciturna polvere,
o l'adulazione lenire il torpido freddo orecchio della morte?

Forse in questo abbandonato luogo è disteso 35
qualche cuore una volta pieno di celestiale fuoco;
mani, che il bastone del comando avrebbero potuto agitare,
o risvegliare all'estasi la vitale lira. [...]

Qualche Hampden del villaggio che con ardito animo 40
al piccolo tiranno dei suoi campi si oppone,
qualche silenzioso sconosciuto Milton qui forse riposa,
qualche Cromwell incolpevole del sangue della sua nazione. [...]

Lontani dall'ignobile discordia della frenetica folla

i loro sobri desideri mai impararono a smarrirsi;
lungo la tranquilla appartata valle della vita
mantennero il silenzioso andamento del loro cammino.

Notebook